



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Finanziarie
Centro Direzionale Isola C5 – 80143 Napoli

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018. 0703525 07/11/2018 16,27

Mitt. : 5013 Direzione Generale per le risorse...

Ass. : 5001 DG Autor. di Gest. Fondo Soc. ...

Classifica : 8. Fascicolo : 62 del 2018



Ai Direttori Generali

Ai Responsabili degli Uffici Speciali e delle
Strutture di Missione

Ai Responsabili delle Unità Operative
Dirigenziali per il tramite dei Responsabili
degli Uffici Speciali e delle Strutture di
Missione

Alla Segreteria della Giunta Regionale

e p.c.

All'Assessore al Bilancio

Al Capo di Gabinetto del Presidente della
Giunta Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Decreti di liquidazione – Allegati obbligatori

Con l'entrata in funzione del Registro Unico delle Fatture, integrato nel sistema di contabilità, diversi uffici regionali non allegano più, al decreto di liquidazione, copia del/i documento/i fiscale/i oggetto di pagamento. Se è vero che sul Registro Unico sono presenti i dati utili per la predisposizione dell'ordinativo informatico gestito attraverso il sistema SIOPE+, sullo stesso non sono riportati però alcuni elementi ritenuti utili per le attività di controllo quali, ad esempio, le coordinate IBAN di accredito del pagamento. Pertanto si ritiene quanto mai opportuno che ogni ufficio continui ad allegare la stampa della/e fattura/e al fine di garantire la corretta esecuzione dello pagamento; ciò nell'interesse soprattutto dell'ufficio regionale che adotta il provvedimento di spesa.

Ciò detto si coglie anche l'occasione per richiamare, in questa sede, l'attenzione di tutti i destinatari circa le disposizioni previste dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, in particolare riferimento ai seguenti elementi:

- *Comma 7 : I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;*
- *Comma 5: Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di*

lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).

Ne consegue che in ogni decreto di liquidazione dovrà essere esplicitamente riportata l'indicazione che il beneficiario ha reso la comunicazione di cui al comma 7, ovvero ne venga allegata copia, nonché l'indicazione del CIG e del CUP ovvero espressa dichiarazione che per la spesa liquidata non sussiste l'obbligo del CIG e/o del CUP. Ciò in ossequio all'art. 21 del Regolamento Regionale 7 giugno 2018 n. 5, comma 3, secondo capoverso.

In riferimento, invece ai decreti di liquidazione il cui pagamento va estinto tramite mod F24EP quali pagamenti in favore di enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi ovvero quelli riguardanti i tributi, anche per intervento sostitutivo, è necessaria l'allegazione del modello di pagamento compilato, a cura della struttura regionale che adotta l'atto, utilizzando esclusivamente il software gratuito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate al seguente link:

https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/schede/pagamenti/f24+enti+pubblici+f24_enti_pub/software+di+compilazione+f24_enti_pub/software+f24+ep+indice+corr

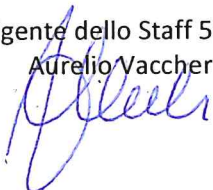
L'utilizzo del software si rende indispensabile al fine di verificare se i codici tributo da utilizzare nel modello sono compatibili con lo stesso. In caso contrario, infatti, non è possibile estinguere il pagamento attraverso la presentazione del modello F24EP e di conseguenza la struttura che dispone il pagamento è tenuta, per evitare inutili rallentamenti nella predisposizione degli ordinativi di pagamento, a richiedere all'ente destinatario del pagamento modalità di estinzione dell'obbligazione alternative (es. bonifico bancario e/o postale).

Va da sé che per il pagamento delle ritenute fiscali e previdenziali periodiche e per il versamento dell'IVA split payment la predisposizione dei modelli F24EP è di competenza della Direzione Generale competente in materia.

Nell'invitare i destinatari tutti in indirizzo a garantire la massima diffusione possibile della presente nota a tutti gli operatori dedicati, si raccomanda di attenersi scrupolosamente a quanto sopra.

Il dirigente dello Staff 501393

Aurelio Vaccher



La Direttrice Generale

Antonietta Mastrocola

